



Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93
www.portaleagora.it

AL SINDACO

Città di S.Maria C.V.

**E, per conoscenza al:
Presidente del Consiglio Comunale**

OGGETTO: Invio verbale di riunione con il Sindaco ed esponenti della Giunta comunale il 10 ottobre 2008.

In allegato, una sintesi della riunione di cui all'oggetto.

15.10.08

**Il Presidente
Cav. Domenico DE FELICE**



Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93
www.portaleagora.it

VERBALE DI RIUNIONE

Giorno 10 ottobre alle ore 19.30, come previsto, si è tenuto l'incontro con il Sindaco e la Giunta comunale.

Erano presenti, oltre ad un congruo numero di cittadini, anche esponenti del Consiglio comunale rappresentanti della maggioranza e della minoranza. Il Presidente riferisce che l'Agorà è consapevole che l'ordine del giorno è molto fitto, ma trovando difficile dire quale problematica fosse più importante o prioritaria rispetto alle altre, ha ritenuto più corretto ed utile elencarle tutte (o quasi tutte). Il Presidente sottolinea inoltre come purtroppo, con il passare del tempo, l'elenco invece di accorciarsi si è fatto più lungo.

a) Il primo argomento trattato ha riguardato lo stato d'arte della linea metropolitana (ex alifana) in costruzione.

Questa tematica fu affrontata, prima come Comitato Civico e successivamente come Associazione Agorà, tra il 1999 ed il 2002 per evidenziare e denunciare l'impatto negativo che avrebbe avuto, e che purtroppo avrà, sul rione di S.Andrea una volta attivata, per la scelta adottata di realizzare il tracciato in gran parte a raso e/o in trincea e comunque lontano dagli Istituti scolastici. La proposta di un progetto alternativo con linea interrata fu supportata da una petizione con la raccolta di circa 1700 firme; il progetto avrebbe comportato servizi reali per tutto il Rione ed in particolare per gli Istituti Scolastici e impianti sportivi (che da soli prevedono una utenza giornaliera di circa 2000 persone e avrebbero beneficiato di una fermata della metropolitana) e potuto evitare la chiusura dei passaggi a livello.

E' intervenuto un ingegnere della Soc. Metro che ha illustrato gli interventi previsti nel progetto relativamente alla parte che riguarda più da vicino il "centro" del rione, vale a dire dove sono ora i passaggi a livello ed il sottopasso, la stazione ferroviaria ma non tutta l'area che attraverserà la linea ferrata tra il comune di Macerata e quello di S.Maria C.V. Nel suo complesso le spiegazioni hanno lasciato perplessi non solo noi



Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93

www.portaleagora.it

dell'Agorà ma anche altri cittadini che forse per la prima volta vedevano questo progetto. Le alternative viarie pedonali e veicolari, quelle per i diversamente abili e tutte quelle attinenti ai tratti comunicanti con Macerata, Portico e in generale il lato Marcianise, restano un punto su cui è necessario continuare a lavorare per rendere meno penalizzato il rione, magari riprendendo quel lavoro fatto negli anni passati e portato nel Consiglio Comunale di quel tempo.

L'Agorà ribadisce che è necessario vigilare per evitare ancora ulteriori danni e per avere la garanzia che: 1) saranno realizzati interventi immediati ed efficaci per evitare che la grossa quantità di traffico si concentri nell'attuale sottopasso; 2) saranno mitigate le barriere architettoniche che deriveranno dalla chiusura al traffico automobilistico e pedonale degli attuali passaggi a livello. Il Sindaco davanti a quanto veniva rappresentato ha mostrato interesse a questo "vigilare" sulla tematica.

b) Si è discusso sulla raccolta differenziata e smaltimento rifiuti in generale: non piace così come viene svolta la raccolta differenziata, ganci appesi, buste ai muri e poi non esiste informazione che possa stimolare il cittadino a fare sempre di più, vale a dire dove finisce il vetro, la plastica, la carta. Il Sindaco fornisce ampie garanzie che questo materiale viene smaltito da apposite ditte specializzate. In più riferisce che è allo studio un programma di raccolta differenziata organizzata in modo più efficiente su tutto il territorio cittadino. La discussione sugli aspetti che più in generale riguardano il piano raccolta e smaltimento rifiuti, è prevista la costruzione di un grosso impianto di compostaggio nel comune di S. Tammaro e non è ancora ben chiaro quale sarà il ruolo dell'attuale CDR e come sarà inserito nella filiera della raccolta e smaltimento rifiuti che sta puntando molto sulla costruzione degli impianti di termodistruzione (inceneritori o termovalorizzatori). Altro punto poco chiaro in tutto il contesto è dato dal destino del materiale riciclato e la domanda alla quale bisognerebbe rispondere è se si intende puntare sul recupero del materiale (carta, cartone e plastica) o lo si vuole utilizzare come combustibile negli impianti di produzione di energia termoelettrica.

Durante la riunione si è evidenziato anche il grosso rischio della corsa agli impianti di compostaggio che vengono ultimamente molto sponsorizzati (noi pensiamo che sia



Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93

www.portaleagora.it

collegato al fatto che la frazione umida nei RSU è quella che comporta maggiori oneri e problemi nello smaltimento: la restante frazione secca più o meno differenziata può essere più facilmente, e con maggiore profitto, trattata negli impianti di termodistruzione). A tale proposito è opportuno ricordare che in prossimità dell'impianto CDR, si trova un impianto di compostaggio che fu avviato durante gli anni '80/90 che fu poi dismesso perché "inquinante" e sostituito da un impianto tecnologicamente avanzato che offriva tutte le garanzie sul piano dell'impatto ambientale: stiamo parlando dell'attuale CDR.

c) Quote ristoro: L'Agorà critica in modo forte quanto è riportato in un comunicato pubblicato sul sito internet del comune, secondo il quale l'Amm.ne dovrebbe impiegare questi soldi per opere che nulla hanno a che vedere con il rione di S.Andrea. Questa posizione rinnegherebbe quanto sia stato sempre affermato, condiviso e ripetuto negli anni passati, sia nei consigli comunali che nelle varie riunioni e incontri pubblici organizzati con il Sindaco e l'Assessore pro-tempore, che parte di quei soldi devono essere utilizzati per il rione, zona in cui è ubicato il CDR. Il Sindaco riferisce che l'informazione scritta su internet è incompleta e parziale in quanto si riferisce, per motivi "tecnici", solo ad alcuni interventi che si intendono realizzare e per i quali vi era la possibilità di presentare una progettualità già sufficientemente definita in dettaglio ma garantisce che il rione sarà oggetto di investimenti di questo denaro che sarà in generale utilizzato prioritariamente per la rimozione dei rifiuti e la bonifica del territorio.

d) bonifiche territorio di S.Andrea. E' stato detto e ripetuto anche con foto che esistono tante discariche a cielo aperto e che occorre subito una bonifica. Il Sindaco ha riferito che non è vero che si inizierà dal rione S. Agostino come viene detto, ma la bonifica interesserà contemporaneamente tutto il territorio interessato. A tal proposito viene anche fatto presente da alcuni cittadini un problema in una traversa di via Merano adiacente ad alcuni parchi nuovi abitati. Il Sindaco si impegna, insieme all'assessore competente, ad intervenire o quanto meno ad affrontare tale "inconveniente".



Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93

www.portaleagora.it

e) Il sindaco accetta di valutare la richiesta fatta di rivedere la tassa sulla raccolta rifiuti in considerazione delle "quote di compensazione" o di "ristoro" come vengono chiamate le quote che il Comune avrebbe dovuto incassare in percentuale rispetto alla massa di rifiuti trattati nel CDR.

f) Conceria: Il Sindaco esprime piena solidarietà e garantisce e si impegna che il lavoro avviato sarà portato fino in fondo affinché la Conceria vada ricollocata fuori il territorio di S.Maria C.V..

g) Isola ecologica: Pur ascoltando un dissenso generale dei presenti, il Sindaco conferma l'ubicazione di una isola ecologica nel territorio del rione con fondi già stanziati. Il Presidente dell'Agorà, a questo punto, oltre a chiedere di visionare il materiale cartaceo ove si evince di come funzionerà e cosa accoglierà l'isola, propone di costituire, con l'approvazione dell'Amm.ne, una commissione di volontari che possa controllare l'attuazione di tutte le norme e le modalità prescritte. Il Sindaco accetta e si impegna al momento opportuno di attuare questa richiesta.

h) Farmacia. Il Sindaco riferisce che al 31.12.08 statisticamente la città di S.Maria potrebbe raggiungere la quota abitanti prevista dalla normativa per poter avere una nuova farmacia sul territorio e quindi da collocare nel rione di S.Andrea. L'esigenza risulta ancora più evidente se si pensa alla realizzazione della linea metropolitana ex Alifana che contribuirà ad aumentare l'isolamento del Rione

i) Sicurezza stradale: viene richiesto fortemente dossi artificiali a via Napoli ed in Via Cavalieri di Vittorio Veneto. Il punto in discussione come gli altri previsti nell'ordine del giorno, a causa del protrarsi delle discussioni, vengono rinviati ad altra riunione.

11.10.2008

**IL PRESIDENTE
(Cav. Domenico DE FELICE)**